Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 120° — Numero 117

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - **Lunedì, 30 aprile 1979** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 60.000
Semestrale	» » »	» 32.000
Trimestrale	» » »	» 17.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 46.500
Semestrale	» » »	» 24.500
Trimestrale	» » »	» 12.700

Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 40.000 - Semestrale L. 22.000 - Trimestrale L. 12.000
Un fascicolo L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

COMUNITA' EUROPEE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 117 DEL 30 APRILE 1979:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 22: **FRO - Fabbriche riunite ossigeno, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 18 aprile 1979. — **Cagi maglierie, società per azioni in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **P. Ferrero & C. società per azioni in Alba:** Obbligazioni sorteggiate il 10 aprile 1979. — **Giacomo Val - Officine di stampaggio e lavorazioni meccaniche società per azioni in Rivara C.se:** Obbligazioni sorteggiate il 16 marzo 1979. — **Banca nazionale del lavoro - Sezione speciale per il credito industriale:** Obbligazioni 6 % sorteggiate il 4 aprile 1979. — **Banca nazionale del lavoro - Sezione speciale per il credito industriale:** Obbligazioni 8 % sorteggiate il 4 aprile 1979. — **Banca nazionale del lavoro - Sezione speciale per il credito industriale:** Obbligazioni 9 % sorteggiate il 4 aprile 1979. — **Interbanca - Banca per finanziamenti a medio e lungo termine, società per azioni:** Obbligazioni 12 % sorteggiate il 12 aprile 1979. — **Interbanca - Banca per finanziamenti a medio e lungo termine, società per azioni:** Obbligazioni 9 % sorteggiate il 12 aprile 1979. — **Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale), ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 20 aprile 1979. — **C G E - Compagnia generale di elettricità, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 2 aprile 1979. — **Comunità europea del carbone e dell'acciaio:** Rimborso di obbligazioni. — **Valdadige, società per azioni, in Verona:** Estrazione di obbligazioni.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 febbraio 1979, n. **129**.

Riconoscimento della personalità giuridica della casa religiosa denominata « Casa Sacro Cuore », in Torino, dell'istituto delle figlie di Maria Ausiliatrice.

N. 129. Decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1979, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della casa religiosa denominata « Casa Sacro Cuore », in Torino, dell'istituto delle figlie di Maria Ausiliatrice.

Visto, il *Guardasigilli:* MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *aprile* 1979
Registro n. 8 *Interno, foglio n.* 329

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 febbraio 1979, n. **130**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova denominazione assunta dal Collegio sloveno, in Roma.

N. 130. Decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1979, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, la nuova denominazione di « Pontificio Collegio sloveno », assunta dal Collegio sloveno, in Roma.

Visto, il *Guardasigilli:* MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *aprile* 1979
Registro n. 8 *Interno, foglio n.* 328

AVVISO DI RETTIFICA

(Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1979, n. 124)

In calce all'estratto del decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1979, n. 124, concernente approvazione del nuovo statuto del Centro internazionale dei congressi di Firenze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 18 aprile 1979, dove è scritto: « Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1979 », leggasi: « Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1979 ».

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1979.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Prora S.a.s., in Verona.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5%, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di 790 casse acustiche di origine e provenienza Giappone la ditta Prora S.a.s. di Verona ha effettuato un pagamento anticipato di $ USA 28.743,80 di cui ai modelli *B*-Import numeri 5770160 e 5769931 rilasciati dalla Banca popolare di Verona in data 12 maggio 1977 e 1° giugno 1977;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla dogana di Verona il 22 settembre 1977 con un ritardo, quindi, rispettivamente di giorni cinquantatre e settantatre rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 900402 del 13 settembre 1978 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che — giusta quanto dichiarato dall'importatore nazionale — il ritardo sarebbe stato determinato da sfavorevoli condizioni di mercato che avrebbero causato problemi di collocamento del prodotto sullo stesso a causa, tra l'altro, dell'esuberanza di magazzino dell'operatore medesimo;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fatta dall'interessata con istanza del 10 novembre 1977 essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima, in quanto giustificati da motivi di natura prettamente commerciale e quindi riconducibili alla volontà dell'operatore;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Prora S.a.s. di Verona mediante fidejussione della Banca popolare di Verona nella misura del 5 % di $ USA 28.743,80 di cui ai modelli *B*-Import sopraindicati.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1979

p. *Il Ministro*: BERNARDI

(3383)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della categoria compresse della specialità medicinale denominata « Anacardiol », nella confezione 20 compresse, e della categoria gocce nella confezione flacone × 15 cc. della ditta Istituto biologico italiano, in Milano. (Decreto di revoca n. 5442/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti in data 4 ottobre 1954, 5 luglio 1957 e 4 luglio 1961, con i quali sono state registrate ai numeri 9363/A e 9363/B, rispettivamente la categoria compresse della specialità medicinale denominata « Anacardiol », nella confezione da 20 compresse e la categoria gocce nella confezione flacone da 15 cc, a nome della ditta Istituto biochimico italiano, con sede in Milano, già in via Brembo, 59, ed ora in via G. Lorenzini, 2-4, preparate nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che le suddette categorie, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, sono da ritenersi terapeuticamente superate, non risultando agli atti sufficiente dimostrazione della validità e razionalità delle medesime in relazione alle indicazioni terapeutiche ed alla via di somministrazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Viste le controdeduzioni presentate dalla ditta interessata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della categoria compresse della specialità medicinale denominata « Anacardiol », nella confezione da 20 compresse e della categoria gocce nella confezione flacone da 15 cc, registrate rispettivamente ai numeri 9363/A e 9363/B in data 4 ottobre 1954, 5 luglio 1957 e 4 luglio 1961, a nome della ditta Istituto biologico italiano, con sede in Milano, via G. Lorenzini n. 2-4.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(3424)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della categoria compresse della specialità medicinale denominata « Neurobenzile », nella confezione 60 compresse da g 0,5, della ditta Laboratori chimico biologici Granata S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 5433/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 19 giugno 1957, con il quale venne registrata al n. 12676/A la categoria compresse della specialità medicinale denominata « Neurobenzile », nella confezione 60 compresse da g 0,5, a nome della ditta Laboratori chimico biologici Granata S.p.a., con sede in Milano, via Pindemonte, 2, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Atteso che l'Istituto superiore di sanità non ha potuto effettuare un controllo su campioni del prodotto suddetto, mancando un metodo analitico specifico ed attendibile;

Considerato, che la ditta interessata non ha provveduto, sebbene richiestole, ad inviare un nuovo metodo di controllo, facendo presente di aver rinunziato in data 3 novembre 1976 alla registrazione di cui trattasi;

Considerato, altresì, che non è stato dato corso al decreto di revoca su rinuncia della registrazione succitata, essendo stata la relativa domanda presentata un mese dopo il prelievo dei campioni del prodotto in parola;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della categoria compresse della specialità medicinale denominata « Neurobenzile », nella confezione 60 compresse da g 0,5, registrata al n. 12676/A in data 19 giugno 1957, a nome della ditta Laboratori chimico biologici Granata S.p.a., con sede in Milano, via Pindemonte, 2.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(3425)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Sanulcin » confetti, nella confezione 30 confetti da mg 5, della ditta Laboratori chimico biologici Granata S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 5434/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 10 agosto 1960, con il quale venne registrata al n. 17588 la specialità medicinale denominata « Sanulcin » confetti, nella confezione 30 confetti da mg 5, a nome della ditta Laboratori chimico biologici Granata, con sede in Milano, già in via Guicciardini, 4, ed ora in via Pindemonte, 2, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Padana Superiore, 32;

Considerato che i controlli eseguiti dall'Istituto superiore di sanità su campioni del prodotto suddetto hanno avuto esito non favorevole, in quanto la quantità riscontrata dell'unico principio attivo Ioduro di isopropamide è risultata del 24 % inferiore al dichiarato;

Considerato che la ditta interessata, alla quale è stata fatta la relativa contestazione, ha fatto presente di aver rinunziato in data 23 novembre 1976 alla registrazione della specialità medicinale in parola;

Considerato, altresì, che non è stato dato corso al decreto di revoca su rinuncia della registrazione succitata, essendo stata la relativa domanda presentata dopo il prelievo dei campioni del prodotto di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Sanulcin » confetti, nella confezione 30 confetti da mg 5, registrata al n. 17588, in data 10 agosto 1960, a nome della ditta Laboratori chimico biologici Granata S.p.a., con sede in Milano, via Pindemonte, 2.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti all'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(3426)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Colluttorio Alpha » soluzione in flacone da 50 cc, della ditta Ugo Cugini - Industria chimica odontoiatrica, in Genova. (Decreto di revoca n. 5435/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 12 settembre 1959, con il quale venne registrata al n. 13516 la specialità medicinale denominata « Colluttorio Alpha » soluzione in flacone da 50 cc, a nome della ditta Ugo Cugini - Industria chimica odontoiatrica, con sede in Genova, largo Zecca, 8, e preparata nell'officina farmaceutica della ditta Farge, con sede in Genova, via Giustiniani, 13;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Colluttorio Alpha » soluzione in flacone da 50 cc, registrata al n. 13516, in data 12 settembre 1959, a nome della ditta Ugo Cugini - Industria chimica odontoiatrica, con sede in Genova, largo Zecca, 8.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti all'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(3427)

DECRETO MINISTERIALE 19 marzo 1979.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Parma.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 11 ottobre 1977 di ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Parma;

Vista la nota n. 1088 dell'8 febbraio 1979, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro di Parma fa presente la necessità di sostituire, in seno alla citata commissione, il dott. Vincenzo Simonazzi, dimissionario, rappresentante dell'Unione degli industriali, con il dott. Eros Baroni;

Decreta:

Il dott. Eros Baroni è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Parma, quale rappresentante degli industriali, in sostituzione del dottor Vincenzo Simonazzi, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 marzo 1979

Il Ministro: SCOTTI

(3633)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Bilax » 50 pillole, della ditta Farmaceutici dott. Piero Brilli-Cattarini e C. S.a.s., in Milano. (Decreto di revoca n. 5452/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 28 ottobre 1972, con il quale venne registrata al n. 3833 la specialità medicinale denominata « Bilax » 50 pillole, a nome della ditta Farmaceutici dott. Piero Brilli-Cattarini e C. S.a.s., con sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio, 20, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa sita in Pesaro, strada Adriatica, 14;

Considerato che tra i componenti della suddetta specialità medicinale figura la Gialappa, che deve essere eliminato in quanto terapeuticamente superato, non sprovvisto di un certo rischio data l'intensa attività drastica e di difficile titolazione analitica in quanto per principi attivi in essa contenuti non esiste alcuna definizione analitica;

Considerato, altresì, che dopo l'eliminazione del componente suddetto, resterebbe soltanto l'aloe per la quale non c'è dimostrazione che possa assicurare da sola l'effetto indicato e che non può caratterizzare da sola la specialità medicinale in parola costituita da un'associazione di medicamenti ad attività lassativa;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Considerato che la ditta interessata non ha presentato le proprie controdeduzioni;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Bilax » 50 pillole, registrate al n. 3833 in data 28 ottobre 1972, a nome della ditta Farmaceutici dott. Piero Brilli-Cattarini e C. S.a.s., con sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio, 20.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 marzo 1979

Il Ministro: ANSELMI

(3423)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1979.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « Sarp '79 - Salone internazionale di macchinari, attrezzature e materiali per la vendita e la ricostruzione dei pneumatici » e « Siac '79 - Salone internazionale di attrezzature per autofficine e carrozzerie », in Bologna.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « Sarp '79 Salone internazionale di macchinari, attrezzature e materiali per la vendita e la ricostruzione dei pneumatici » e « Siac '79 - Salone internazionale di attrezzature per autofficine e carrozzerie », che avranno luogo a Bologna dal 9 al 13 maggio 1979, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 26 marzo 1979

p. *Il Ministro*: BALDI

(3584)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 639/79 del Consiglio, del 29 marzo 1979, che proroga la campagna di commercializzazione 1978-79 nel settore delle carni bovine.

Regolamento (CEE) n. 640/79 del Consiglio, del 29 marzo 1979, che prolunga la campagna lattiera 1978-79 e modifica i regolamenti (CEE) n. 880/77 e (CEE) n. 1078/77.

Regolamento (CEE) n. 641/79 del Consiglio, del 29 marzo 1979, che modifica il regolamento (CEE) n. 2967/76, recante norme comuni relative al tenore d'acqua dei galli, galline e polli congelati o surgelati.

Regolamento (CEE) n. 642/79 del Consiglio, del 29 marzo 1979, che fissa l'aiuto forfettario alla produzione e il prezzo d'obiettivo nel settore dei foraggi essiccati per il periodo dal 1° aprile al 30 giugno 1979.

Pubblicati nel n. L 82 *del* 31 *marzo* 1979.

(77/C)

Regolamento (CEE) n. 643/79 del Consiglio, del 29 marzo 1979, che modifica, per quanto concerne il franco francese, la lira italiana, la sterlina inglese e la sterlina irlandese, il regolamento (CEE) n. 878/77 relativo ai tassi di cambio da applicare nel settore agricolo.

Regolamento (CEE) n. 644/79 della commissione, del 2 aprile 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 645/79 della commissione, del 2 aprile 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 646/79 della commissione, del 2 aprile 1979, che fissa, fino alla fine della campagna 1979, i prezzi di riferimento dei cetrioli.

Regolamento (CEE) n. 647/79 della commissione, del 2 aprile 1979, che applica le categorie di qualità « III » a taluni prodotti frutticoli della campagna 1979-80.

Regolamento (CEE) n. 648/79 della commissione, del 2 aprile 1979, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1203/73 che fissa i coefficienti di adattamento da applicare ai prezzi d'acquisto nel settore degli ortofrutticoli.

Regolamento (CEE) n. 649/79 della commissione, del 2 aprile 1979, recante modifica del regolamento (CEE) n. 511/79 che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di cetrioli originari della Grecia.

Regolamento (CEE) n. 650/79 della commissione, del 2 aprile 1979, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 651/79 della commissione, del 2 aprile 1979, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Pubblicati nel n. L 83 *del* 3 *aprile* 1979.

(78/C)

Regolamento (CEE) n. 652/79 del Consiglio, del 29 marzo 1979, relativo alle conseguenze del sistema monetario europeo nel quadro della politica agricola comune.

Regolamento (CEE) n. 653/79 della commissione, del 3 aprile 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 654/79 della commissione, del 3 aprile 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 655/79 della commissione, del 3 aprile 1979, che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di cetrioli originari della Romania.

Regolamento (CEE) n. 656/79 della commissione, del 3 aprile 1979, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 84 *del* 4 *aprile* 1979.

(79/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di anatomia ed istologia patologica presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna è vacante la cattedra di anatomia ed istologia patologica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3933)

Vacanza delle cattedre di istituzioni di analisi superiore e di struttura della materia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di L'Aquila.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di L'Aquila sono vacanti le seguenti cattedre:

1) istituzioni di analisi superiore;
2) struttura della materia,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3934)

Vacanza delle cattedre di letteratura greca e di letteratura cristiana antica presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano sono vacanti le seguenti cattedre:

1) letteratura greca;
2) letteratura cristiana antica,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3935)

Vacanza della cattedra di diritto diplomatico e consolare presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Firenze è vacante la cattedra di diritto diplomatico e consolare, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3936)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario straordinario della Cassa rurale ed artigiana « SS. Crocifisso », società cooperativa a responsabilità limitata, in Palo del Colle, in amministrazione straordinaria.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro del tesoro del 2 dicembre 1978, che ha disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana « SS. Crocifisso », società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Palo del Colle (Bari), e la sua sottoposizione all'amministrazione straordinaria secondo le norme di cui al titolo VII, capo II, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il proprio provvedimento del 6 dicembre 1978, con il quale il dott. Vincenzo Pascazio è stato nominato commissario straordinario della cennata Cassa;

Considerato che il citato dott. Vincenzo Pascazio ha rassegnato le dimissioni e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il dott. Giovanni Mannerucci, nato a Bari il 28 giugno 1921 è nominato commissario straordinario della Cassa rurale ed artigiana « SS. Crocifisso », società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Palo del Colle (Bari), in amministrazione straordinaria, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sull'amministrazione straordinaria indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 aprile 1979

Il Governatore: BAFFI

(3454)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Casarile

Con deliberazione della giunta regionale 13 febbraio 1979, n. 21664, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Casarile (Milano), adottato con deliberazione consiliare 29 maggio 1978, n. 12.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 26 settembre 1978, n. 45.

(3166)

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Bastida de' Dossi

Con deliberazione della giunta regionale 13 febbraio 1979, n. 21645, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Bastida de' Dossi (Pavia), adottato con deliberazioni consiliari 18 marzo 1977-7 settembre 1977, numeri 1-14.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 7 settembre 1977, n. 14.

(3167)

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Bagolino

Con deliberazione della giunta regionale 13 febbraio 1979, n. 21643, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Bagolino (Brescia), adottato con deliberazioni consiliari 28 aprile 1975-4 ottobre 1975-24 gennaio 1976, numeri 53-58-11.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 29 marzo 1976, n. 54.

(3168)

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Gabbioneta Binanuova

Con deliberazione della giunta regionale 6 febbraio 1979, n. 21478, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Gabbioneta Binanuova (Cremona), adottato con deliberazione consiliare 3 giugno 1976, n. 35.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 6 aprile 1977, n. 25.

(3169)

Variante al piano regolatore generale del comune di Seriate

Con deliberazione della giunta regionale 13 febbraio 1979, n. 21658, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Seriate (Bergamo), adottata con deliberazione consiliare 22 aprile 1975, n. 96, relativa alla razionalizzazione della localizzazione di alcune aree residenziali, all'introduzione di nuove aree per attrezzature pubbliche e collettive, all'introduzione di nuove aree per attrezzature produttive, all'introduzione di un nuovo asse viario in variante alla strada statale del Tonale ed alla razionalizzazione di un tracciato viario esistente per adeguarlo a funzione di strada provinciale.

(3170)

Variante al piano regolatore generale del comune di Stezzano

Con deliberazione della giunta regionale 13 febbraio 1979, n. 21655, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Stezzano (Bergamo) (var. n. 1), adottata con deliberazione consiliare 22 ottobre 1976, n. 110, relativa all'individuazione di nuove zone miste, artigianali ed industriali, alla razionalizzazione di alcune previsioni viarie e ad inserire nuove aree per attrezzature pubbliche e ad integrare alcuni articoli di normativa.

(3171)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento senza liquidatore di cinque società cooperative

Con deliberazione della giunta regionale le seguenti società cooperative sono state sciolte, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza nomina di liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) « Cooperativa edilizia Speranza - a r.l. » - Pordenone;

2) « Stalla sociale delle Risorgive - a r.l. » - Romans di Varmo (Udine);

3) « Cooperativa edilizia Marco Placereani - a r.l. » - Mortegliano (Udine);

4) « Cooperativa edilizia Julium Carnicum - a r.l. » - Tolmezzo (Udine);

5) « Elettrica Buiese - a r.l. » - Buia (Udine).

(3455)

PREFETTURA DI GORIZIA

Ripristino di cognomi nella forma originaria

IL PREFETTO

Vista la domanda in data 20 febbraio 1978, con la quale il sig. Persici Alessio, nato a Udine il 9 gennaio 1952, residente a Udine, via Ciro Di Pers ha chiesto il ripristino del proprio cognome nella forma originaria di « Persic » adducendo, a motivo della richiesta, che la riduzione nella forma italiana del predetto cognome era stata imposta con la violenza;

Accertato che il cognome « Persic », di origine slovena, non è stato da questa prefettura incluso nell'elenco, formato d'ufficio, dei cognomi italiani corrotti da grafia straniera e perciò da restituire obbligatoriamente in forma italiana in applicazione dell'art. 1 del regio decreto 11 gennaio 1926, n. 17, e dell'art. 1 del decreto ministeriale 5 agosto 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 agosto 1926, n. 197, ma che, invece, il cambiamento del cognome da « Persic » in « Persici » è stato effettuato con decreto prefettizio n. 21013 in data 7 dicembre 1929 in seguito ad apposita domanda in data 7 ottobre 1929 fatta dal sig. Persic Giuseppe, nonno paterno del richiedente, in base all'art. 2 del decreto-legge n. 17 sopra citato e che il predetto cambiamento ha contemplato anche il padre richiedente, allora minorenne;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, numero 8300.11 che prevede la possibilità della revoca dei provvedimenti prefettizi adottati a suo tempo in applicazione dell'art. 2 del regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che la domanda di ripristino del cognome nella forma originaria slovena è stata regolarmente affissa, per trenta giorni, all'albo pretorio del comune di residenza del richiedente ed a quello di questa prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, convertito nella legge 24 gennaio 1926, n. 892, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove province le disposizioni contenute nelle norme citate;

Ritenuto, pertanto opportuno aderire alla richiesta come sopra formulata;

Decreta:

Il cognome del sig. Persici Alessio in premessa generalizzato, e restituito nella forma originaria di « Persic ».

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Udine sara notificato all'interessato e avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 20 marzo 1979

Il prefetto: Barrasso

(3456)

IL PREFETTO

Vista la domanda in data 15 febbraio 1978, con la quale la sig.ra Persici Verena, nata a Sambasso il 4 ottobre 1920, residente ad Imola, (Bologna), via Cavour, 92, ha chiesto il ripristino del proprio cognome nella forma originaria di « Persic » adducendo, a motivo della richiesta, che la riduzione nella forma italiana del predetto cognome era stata imposta con la violenza;

Accertato che il cognome « Persic », di origine slovena, non è stato da questa prefettura incluso nell'elenco, formato d'ufficio, dei cognomi italiani corrotti da grafia straniera e perciò da restituire obbligatoriamente in forma italiana in applicazione dell'art. 1 del regio decreto 11 gennaio 1926, n. 17, e dell'art. 1 del decreto ministeriale 5 agosto 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 agosto 1926, n. 197, ma che, invece, il cambiamento del cognome da « Persic » in « Persici » è stato effettuato con decreto prefettizio n. 21013 in data 7 dicembre 1929 in seguito ad apposita domanda in data 7 ottobre 1929 fatta dal sig. Persic Giuseppe, padre della richiedente, segretario comunale di Sambasso, in base all'art. 2 del decreto-legge n. 17 sopra citato e che il predetto cambiamento ha contemplato anche la richiedente attuale, allora minorenne;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, numero 8300.11 che prevede la possibilità della revoca dei provvedimenti prefettizi adottati a suo tempo in applicazione dell'art. 2 del regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che la domanda di ripristino del cognome nella forma originaria slovena è stata regolarmente affissa, per trenta giorni, all'albo pretorio del comune di residenza della richiedente ed a quello di questa prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, convertito nella legge 24 gennaio 1926, n. 892, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove province le disposizioni contenute nelle norme citate;

Ritenuto, pertanto opportuno aderire alla richiesta come sopra formulata;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Persici Verena in premessa generalizzata è restituito nella forma orginaria di « Persic ».

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Imola (Bólogna), sarà notificato all'interessata e avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 20 marzo 1979

Il prefetto: Barrasso

(3459)

IL PREFETTO

Vista la domanda in data 30 gennaio 1978, con la quale la sig.ra Persici Vladimira, nata a Sambasso il 30 ottobre 1921, residente ad Udine, via del Tunnel, 38, ha chiesto il ripristino del proprio cognome nella forma originaria di « Persic » adducendo, a motivo della richiesta, che la riduzione nella forma italiana del predetto cognome era stata imposta con la violenza;

Accertato che il cognome « Persic », di origine slovena, non è stato da questa prefettura incluso nell'elenco, formato d'ufficio, dei cognomi italiani corrotti da grafia straniera e perciò da restituire obbligatoriamente in forma italiana in applicazione dell'art. 1 del regio decreto 11 gennaio 1926, n. 17, e dell'art. 1 del decreto ministeriale 5 agosto 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 agosto 1926, n. 197, ma che, invece, il cambiamento del cognome da « Persic » in « Persici » è stato effettuato con decreto prefettizio n. 21013 in data 7 dicembre 1929 in seguito ad apposita domanda in data 7 ottobre 1929 fatta dal sig. Persic Giuseppe, padre della richiedente, segretario comunale di Sambasso, in base all'art. 2 del decreto-legge n. 17 sopra citato e che il predetto cambiamento ha contemplato anche la richiedente attuale, allora minorenne;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, numero 8300.11 che prevede la possibilità della revoca dei provvedimenti prefettizi adottati a suo tempo in applicazione dell'art. 2 del regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che la domanda di ripristino del cognome nella forma originaria slovena è stata regolarmente affissa, per trenta giorni, all'albo pretorio del comune di residenza della richiedente ed a quello di questa prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, convertito nella legge 24 gennaio 1926, n. 892, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove province le disposizioni contenute nelle norme citate;

Ritenuto, pertanto opportuno aderire alla richiesta come sopra formulata;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Persici Vladimira in premessa generalizzata, è restituito nella forma originaria di « Persic ».

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Udine sarà notificato all'interessata e avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 20 marzo 1979

Il prefetto: Barrasso

(3458)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso pubblico, per titoli, ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica per la cattedra di fisica.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 29 aprile 1935, n. 875;
Visto il regio decreto 25 marzo 1941, n. 472;
Visto il regio decreto 31 marzo 1941, n. 687;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 9 febbraio 1963, n. 248;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1483;
Vista la legge 15 dicembre 1967, n. 1250;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;
Vista la legge 23 gennaio 1975, n. 29;
Vista la lettera del comando generale delle scuole di Guidonia in data 7 dicembre 1977, n. ACS/AO/5993/G34-2, con la quale si segnala che il prof. Cennamo Francesco (titolare della cattedra di fisica) è prossimo al collocamento a riposo per limiti di età;
Accertato che il citato prof. Cennamo dovrà lasciare il servizio per raggiunti limiti di età nel corso dell'anno accademico 1979-80;
Considerato che occorrerà provvedere alla sostituzione del docente ora detto nell'anno accademico 1980-81;
Tenuto conto dei tempi di attuazione della procedura concorsuale;
Accertato che nel ruolo del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica esiste già ora la necessaria disponibilità di posti;
Ritenuta l'opportunità di predisporre in tempo utile il bando di concorso per evitare future vacanze nella cattedra *de quo* che comporterebbero la necessità di conferire un nuovo incarico;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica per la cattedra di fisica.

Il concorso è per titoli. E' tuttavia in facoltà della commissione giudicatrice di richiedere ai concorrenti una prova di attitudine didattica da effettuarsi prima dell'esame dei titoli.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso i concorrenti debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
b) essere forniti di laurea universitaria;
c) avere compiuto il 18° anno di età;
d) avere sempre tenuto buona condotta;
e) essere fisicamente idonei all'impiego;
f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
g) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;
h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nè dichiarati decaduti da tale impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti sarà disposta l'esclusione dal concorso ed, in ogni caso, dalla nomina con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, da compilarsi su carta legale secondo il modello di cui all'allegato 1, dovranno essere sottoscritte con firma autografa dagli aspiranti e pervenire direttamente, a cura degli interessati, al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª, entro il termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare, in aggiunta al proprio cognome, anche quello del marito);

2) la data e il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonchè i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito;

7) la propria posizione riguardo agli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

L'interessato, inoltre, è tenuto ad indicare: il domicilio o la residenza nonchè l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione della difesa.

Art. 4.

A corredo della domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1) certificato in carta da bollo, rilasciato dalla competente autorità accademica da cui risultino i voti conseguiti nelle singole prove di esame ed il voto riportato nell'esame di laurea;

2) un foglio di notizie, in sei esemplari, sull'attività scientifica e sulla carriera didattica svolte;

3) tutti i documenti attestanti eventuali servizi praticati precedentemente all'insegnamento. Saranno considerati titoli preferenziali: *a*) l'aver insegnato presso l'Accademia aeronautica; *b*) essere in possesso della libera docenza nella materia messa a concorso o in materia strettamente affine; *c*) aver insegnato presso una facoltà universitaria la materia messa a concorso o una materia strettamente affine;

4) copia, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella di presentazione dello stato di servizio civile rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio.

Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo in una pubblica amministrazione;

5) il documento o i documenti attestanti qualsiasi titolo (lauree, diplomi, abilitazioni) che siano ritenuti utili ai fini del concorso.

Le eventuali pubblicazioni che i concorrenti ritengono di dover produrre dovranno pervenire (in cinque copie) al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª, entro lo stesso termine stabilito per la presentazione delle domande.

Sui pacchi e sulle casse con cui vengono rimesse le pubblicazioni dovrà essere indicato il cognome ed il nome del candidato.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati. In nessun caso saranno accettate bozze di stampa.

Art. 5.

La commissione esaminatrice è nominata dal Ministro della difesa, di concerto con quello della pubblica istruzione, ed è così composta:

Presidente:

un generale dell'Arma aeronautica.

Membri:

il comandante dell'Accademia aeronautica;

tre professori scelti tra i professori di ruolo dell'Accademia aeronautica o tra i professori ordinari di università e istituti universitari dello Stato, insegnanti della materia messa a concorso o di materie affini.

Segretario senza voto:

un funzionario civile della carriera direttiva amministrativa del Ministero con la qualifica non inferiore a consigliere.

Art. 6.

I lavori della commissione giudicatrice procederanno in conformità dell'art. 6 del regio decreto del 31 marzo 1941, n. 687, concernente il personale civile insegnante e di gabinetto della Accademia aeronautica.

Art. 7.

I concorrenti dichiarati idonei, che siano in possesso ed intendano far valere i titoli di preferenza (a parità di merito) previsti dalla legge, sono tenuti a far pervenire i relativi documenti dimostrativi al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª, entro il termine perentorio di giorni venti decorrenti dalla data di ricezione dell'apposito dispaccio ministeriale di invito.

Art. 8.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria del concorso e verrà dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'insegnamento.

Il nominativo del vincitore ai sensi del primo comma del presente articolo e la graduatoria dei dichiarati idonei saranno pubblicati nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 9.

Presentazione dei documenti da parte del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Via XX Settembre - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposito invito, a pena di decadenza, la documentazione occorrente alla nomina.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato medico debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso. I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della data della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) diploma originale del titolo di studio oppure copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare su carta da bollo il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di distruzione o smarrimento del diploma il candidato deve presentare un certificato sostitutivo su carta legale rilasciato a norma delle vigenti disposizioni dall'autorità competente;

7) documento concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia od estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamati alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva.

Non sono concessi riferimenti a documenti prodotti a queste o ad altre amministrazioni, a qualsiasi titolo.

I concorrenti impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) (estratto dell'atto di nascita, certificato di godimento dei diritti politici, certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), oltre a un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I militari in servizio permanente devono presentare i documenti di cui ai numeri 4) e 6) (certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), nonché copia dello stato di servizio e del foglio matricolare aggiornato ed un certificato rilasciato su carta legale dal comandante del Corpo di appartenenza, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Art. 10.

Il vincitore del concorso, in quanto sarà risultato in possesso di tutti i requisiti prescritti, verrà nominato, con decreto del Ministro della difesa, professore straordinario dell'Accademia aeronautica ed avrà diritto al trattamento economico previsto per quel personale docente dalla legge 9 febbraio 1963, n. 248, dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079 e dalla legge 23 gennaio 1975, n. 29.

Qualora la nomina cada su professore di ruolo di istituti di istruzione universitaria, questi conserverà grado e anzianità che aveva al momento della nuova nomina.

Art. 11.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando, valgono le norme contenute nel regio decreto 31 marzo 1941, n. 687 nella legge 9 febbraio 1963, n. 248 e nel decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1483.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 febbraio 1979

Il Ministro: RUFFINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1979
Registro n. 9 *Difesa, foglio n.* 393

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
di partecipazione al concorso
(da redigersi su carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Via XX Settembre n. 123/A - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . . . . residente in . (prov. di . .) (cap. . . .), chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli, ad un posto di professore straordinario nel ruolo del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica per la cattedra di fisica.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . il . .,

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . (provincia di . .) (1);

di non avere riportato condanne penali (2);

di possedere il seguente titolo di studio . rilasciato da . . nell'anno accademico .,

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione . . (3);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal . . (4);

di avere prestato servizio come impiegato dal . . al . . e che la risoluzione del rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuto a (4);

di allegare alla presente domanda i seguenti documenti (cfr. articolo 4 del bando).

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse dall'amministrazione al seguente indirizzo:

Data, .

Firma (5)

---

(1) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(2) Se del caso indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento nonché le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(3) Indicare secondo i casi una delle seguenti situazioni:
ha già prestato servizio militare di leva;
è attualmente in servizio militare presso . .;
non ha ancora prestato servizio militare perché non ancora sottoposto a giudizio di leva;
non ha prestato servizio militare perché, pur dichiarato « abile » o « rivedibile », si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto .,
non ha prestato servizio militare perché dichiarato riformato.

(4) Ove ricorra l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'Amministrazione della difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva o di concetto o esecutiva . ., per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima o seconda o terza, per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(5) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dallo art. 3 del bando di concorso.

(3816)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª/B vacante nella provincia di Padova.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 4 aprile 1978, per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Padova;

Visto il decreto ministeriale in data 21 marzo 1979, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107, 8 giugno 1962, n. 604, 9 agosto 1954, n. 748, 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Padova, nell'ordine appresso indicato:

1. Maroni Lino	punti	110,000	su 132
2. Antinori Giovanni	»	100,998	»
3. Fiora Sergio	»	96,765	»
4. Zovi Elio	»	94,217	»
5. Greco Teodosio	»	94,205	»
6. Salerno Vincenzo	»	90,242	»
7. Tollis Aldo	»	89,903	»
8. Pianalto Gelindo	»	88,556	»
9. Centonze Gaspare	»	86,340	»
10. Zaccardi Leonzio	»	86,268	»
11. Avena Rocco	»	85,636	»
12. Porcile Luciano	»	83,000	»
13. Lauletta Angelo	»	80,454	»
14. Circosta Lorenzo	»	80,267	»
15. De Stefano Vincenzo	»	79,545	»
16. Fabbiani Grazioso	»	79,283	»
17. Summo Vito	»	78,923	»
18. Labriola Antonio	»	78,100	»
19. Armocida Elio	»	75,556	»
20. Filippi Davide	»	75,275	»
21. Rotella Mario	»	74,886	»
22. Mangiapane Antonio	»	74,287	»
23. Di Gilio Vito	»	73,853	»
24. Brescia Leonardo	»	73,482	»
25. Sorbo Giuseppe	»	73,476	»
26. Recchia Ezio	»	73,177	»
27. Visone Aniello	»	72,845	»
28. Cresta Primo	»	72,738	»
29. Pompeo Luigi	»	72,650	»
30 Passaretti Umberto	»	72,360	»
31. Mazzarella Giuseppe	»	72,096	»
32. Bianchini Virginio	»	71,984	»
33. Augurio Garibaldi	»	71,983	»
34. Patriarca Emilio	»	71,933	»
35. Lombardo Giuseppe	»	71,766	»
36. Mita Antonio	»	71,577	»
37. Strano Giuseppe	»	71,526	»
38. Padovan Antonio	»	71,487	»
39. Liberti Gennaro	»	71,408	»
40. Bova Antonino	»	71,400	»
41. Ventrella Giuseppe	»	71,260	»
42. Zagordo Cosimo	»	70,778	»
43. Bondioni Pietro	»	70,752	»
44. Falciglia Antonino	»	70,652	»
45. Pace Antonino	»	70,500	»
46. Belleri Giacomo	»	70,293	»
47. Storto Armando	»	70,181	»
48. Colavolpe Antonio	»	69,837	»
49. Gianfranchi Cleto Ruggero	»	69,832	»
50. Chindamo Giuseppe	»	69,797	»
51. Matteucci Gino	»	69,738	»
52. Incandela Francesco	»	69,684	»
53. Perfetti Luigi	»	69,627	»
54. Paoluzzi Remo	»	69,219	»
55. Pesente Elio	»	68,976	»
56. Bellotoma Giovanni	»	68,899	»

57. Stabili Franco	punti	68,880	su 132
58. Santanera Giuseppe	»	68,800	»
59. Guido Pasquale	»	68,598	»
60. Onofri Ermanno	»	68,382	»
61. Passeri Sergio	»	68,365	»
62. Lo Martire Stelio	»	67,997	»
63. Di Caprio Salvatore	»	67,866	»
64. Aprile Pietro Maria	»	67,527	»
65. Faillace Peppino	»	66,926	»
66. Aschero Augusto	»	66,795	»
67. Salari Giuseppe	»	66,436	»
68. Tosolini Renzo	»	66,132	»
69. Russo Alesi Domenico	»	65,150	»
70. Rampelli Vincenzo	»	64,316	»
71. Magoni Beniamino	»	63,599	»
72. Zaffanella Aldo	»	63,538	»
73. Pirà Giacomo	»	63,120	»
74. Sancilio Cosmo	»	63,073	»
75. Famiglietti Giuseppe	»	63,050	»
76. Luchetti Loreto	»	63,033	»
77. Mazzola Uber	»	63,000	»
78. Callipo Gaetano	»	62,613	»
79. Muriana Giuseppe	»	62,072	»
80. Santoro Pasquale	»	61,760	»
81. Patriarca Mario	»	61,520	»
82. Marinelli Gaspero	»	61,240	»
83. Mura Francesco	»	60,922	»
84. Maccioni Pietro	»	60,366	»
85. Mussi Fulvio	»	60,000	»
86. Caccavale Antonio	»	59,269	»
87. Addario Mauro	»	59,090	»
88. Polloni Carlo	»	58,585	»
89. Bruno Carmelo	»	58,500	»
90. Martina Rolando	»	58,181	»
91. Rademoli Armando	»	57,545	»
92. Scrubato Salvatore	»	57,132	»
93. Costardi Felice	»	56,516	»
94. Longo Cosimo A.	»	56,113	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 aprile 1979

p. *Il Ministro*: DARIDA

(3463)

FONDAZIONE « CLINICA DEL LAVORO » DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

Clinica del lavoro di Pavia:

un posto di aiuto della divisione di nefrologia ed emodialisi;
un posto di assistente del servizio di cardioangiologia;
un posto di assistente del servizio di radiologia e terapia fisica.

Centro medico di riabilitazione di Montescano (Pavia):

un posto di aiuto e due posti di assistente della divisione di cardiologia.

Centro medico di riabilitazione di Veruno (Novara):

un posto di assistente del servizio di fisiopatologia respiratoria;
un posto di assistente della divisione di recupero e rieducazione funzionale;
un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio di neurofisiopatologia;

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Pavia.

(1316/S)

OSPEDALE « V. EMANUELE III » DI SALEMI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di primario e un posto di assistente di pediatria;
un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Salemi (Trapani).

(1296/S)

OSPEDALE « S. ANTONIO ABATE » DI GALLARATE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di dermosifilopatia;
un posto di assistente della divisione di endocrinologia e medicina costituzionale;
un posto di assistente del primo servizio di radiodiagnostica;
un posto di assistente neurologo del centro sclerosi multipla, sezione autonoma di neurologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonché le norme di cui alla legge regionale della Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Gallarate (Varese).

(1299/S)

OSPEDALE CIVILE DI UDINE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della sezione di radioterapia dell'istituto di radioterapia e medicina nucleare.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della sezione di radioterapia dell'istituto di radioterapia e medicina nucleare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale (ufficio concorsi) dell'ente in Udine.

(1300/S)

OSPEDALE « S. CARLO » DI POTENZA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:
un posto di aiuto otorinolaringoiatra;
un posto di assistente anestesista;
un posto di aiuto del centro trasfusionale;
un posto di aiuto malattie infettive;
due posti di aiuto di chirurgia d'urgenza;
un posto di assistente nefrologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Potenza.

(1310/S)

OSPEDALI ED ISTITUTI RIUNITI DI TERAMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'ospedale civile, a:
un posto di assistente di chirurgia generale;
un posto di assistente di chirurgia generale addetto al pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Teramo.

(1290/S)

OSPEDALE « SS. SALVATORE » DI MISTRETTA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:
un posto di assistente di chirurgia generale;
un posto di assistente di laboratorio di analisi cliniche;
un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Mistretta (Messina).

(1311/S)

OSPEDALE « MONTE JACOVIELLO » DI SANTERAMO IN COLLE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Santeramo in Colle (Bari).

(1317/S)

OSPEDALI DI PISA

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
due posti di assistente del primo e secondo servizio di anestesia e rianimazione;
due posti di assistente della divisione ostetrico-ginecologica;
un posto di farmacista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Pisa.

(1303/S)

OSPEDALE CIVILE « P. DETTORI » DI TEMPIO PAUSANIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di direttore sanitario;
un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di aiuto di otorinolaringoiatria;
un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia;
un posto di aiuto di chirurgia generale;
un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto e un posto di assistente di pediatria;
un posto di assistente di radiologia;
un posto di assistente di immunoematologia e centro trasfusionale;
due posti di assistente di accettazione sanitaria e pronto soccorso;
tre posti di assistente di emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Tempio Pausania (Sassari).

(1315/S)

OSPEDALE « S. MARIA GORETTI » DI LATINA

Concorso ad un posto di assistente di neurologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di neurologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Latina.

(1301/S)

OSPEDALE DELLA CITTA' DI IMPERIA

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Imperia.

(1313/S)

OSPEDALE CIVILE DI DOLO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di otorinolaringoiatria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Dolo (Venezia).

(1292/S)

OSPEDALE DI CASTEL DEL PIANO

Concorso ad un posto di aiuto anestesista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Castel del Piano (Grosseto).

(1293/S)

OSPEDALE CIVILE « S. ANTONIO » DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in San Daniele del Friuli (Udine).

(1288/S)

OSPEDALE CIVILE DI MELDOLA

Concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Meldola (Forlì).

(1314/S)

OSPEDALE DI FIEMME DI CAVALESE

Concorso ad un posto di primario di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Cavalese (Trento).

(1318/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cavalese (Trento).

(1319/S)

OSPEDALE CIVILE DI BRACCIANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche;

un posto di primario e di un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Bracciano (Roma).

(1306/S)

SPEDALI RIUNITI DI LIVORNO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione lungodegenti medici;

un posto di assistente della divisione lungodegenti chirurgici.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria (ufficio concorsi) dell'ente in Livorno.

(1294/S)

OSPEDALE CIVILE « F. STELLINI » DI NOGARA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 31 maggio 1979.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Nogara (Verona).

(1312/S)

OSPEDALE « C. E G. MAZZONI » DI ASCOLI PICENO

Concorso ad un posto di assistente del servizio di pronto soccorso ed accettazione sanitaria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di pronto soccorso ed accettazione sanitaria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Ascoli Piceno.

(1302/S)

OSPEDALE MAGGIORE DI MODICA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di radiologia;

un posto di aiuto della divisione di geriatria e per ammalati lungodegenti;

un posto di assistente della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Modica (Ragusa).

(1308/S)

OSPEDALE SPECIALIZZATO « SS. ANNUNZIATA » DI NAPOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di aiuto e sei posti di assistente pediatra;

due posti di assistente ostetrico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Napoli.

(1309/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100791170)